



Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da
Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claai, Cgil, Cisl, Uil

INVITO 2°- 2012 REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA PER

- **LO SVILUPPO TERRITORIALE**
- **LA PROMOZIONE DI POLITICHE DI SETTORE**
- **LO SVILUPPO LOCALE DEI TERRITORI DEL MEZZOGIORNO**
- **AZIONI MIRATE A**
 - ✓ **MICRO IMPRESE**
 - ✓ **PROGETTI MULTIREGIONALI**
 - ✓ **VOUCHER**

QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione

Visto:

il quadro normativo di riferimento:

- L'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto legge 14 marzo 2005, n°35;
- I Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visto in particolare:

- L'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- Lo Statuto ed il Regolamento del Fondo;
- *La delibera del 26 settembre 2012 con la quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative per il periodo dicembre 2012 – marzo/aprile 2013 complessivi 22 milioni di euro, a valere sulle risorse finanziarie destinate alle attività formative come da bilancio preventivo 2012,*

ha deliberato la pubblicazione dell'Invito 2° – 2012 per la realizzazione di attività di formazione continua

- **per lo sviluppo territoriale, alle quali vengono assegnati complessivi € 9.000.000,00 (novemilioni/00), ripartiti a livello regionale;**
- **sectoriali, ai quali vengono assegnati complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni/00), ripartiti a livello regionale;**
- **per i territori del mezzogiorno, ai quali vengono assegnati complessivi € 1.000.000,00 (unmilione/00), ripartiti a livello regionale;**
- **per azioni mirate al consolidamento di strumenti finalizzati e di modelli organizzativi specifici alle quali vengono assegnati complessivi € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), disponibili a livello nazionale.**

L'articolazione dei predetti ambiti generali e dei rispettivi finanziamenti è la seguente:

❖ *Sviluppo territoriale*

- **Linea A1** – attività di formazione continua a sostegno dei sistemi territoriali di competenza e competitività, per complessivi **€ 9.000.000,00** (novemilioni/00)

❖ *Settori*

- **Linea B2** - attività di formazione continua per la promozione di politiche di sostegno e di sviluppo economico, produttivo, occupazionale, per complessivi **€ 7.000.000,00** (settemilioni/00)

❖ *Mezzogiorno*

- **Linea C3** – attività di formazione continua per lo sviluppo locale dei territori regionali del Mezzogiorno per complessivi **€ 1.000.000,00** (unmilione/00)

❖ *Azioni mirate*

- **Linea D4** – attività di formazione continua in modelli organizzativi specifici, quali le micro imprese, per complessivi € 2.000.000,00 (duemilioni/00)
- **Linea E5** – attività di formazione continua attraverso strumenti finalizzati quali i Progetti multiregionali, per complessivi € 2.000.000,00 (duemilioni/00)
- **Linea F6** – attività di formazione continua attraverso strumenti finalizzati quale il voucher formativo a Progetto, per complessivi € 1.000.000,00 (unmilione/00)

Gli indirizzi e la modulistica di riferimento, contenuta in allegato, costituiscono parte integrante del presente Invito.

In presenza di eventuali modifiche procedurali che dovessero intervenire, il Fondo ne darà tempestiva pubblicità di informazione anche attraverso il proprio sito web.

Alla luce delle particolari caratteristiche che si riscontrano nella maggior parte dei soggetti aderenti al Fondo, non essendo oggettivamente possibile garantire la non selettività del contributo del Fondo stesso a sostegno degli interventi di formazione continua proposti, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato. In particolare, gli aiuti saranno concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) (GUUE L 214/3 del 9/8/2008), in base al "Regime di aiuti di stato alla formazione applicati dai Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui alla comunicazione alla Commissione Europea 7075/2012 (n° provvisorio) e del Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti "de minimis" (GUUE L 379/5 del 28/12/2006).

Indice

QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO	2
1. Finalità generali	5
2. Piani Formativi.....	6
3. Il Progetto di Formazione ed altri strumenti: caratteristiche e dimensioni economiche	7
4. Soggetti: Beneficiari - Presentatori – Destinatari dei Progetti di Formazione e degli altri strumenti	10
5. Tempi di Realizzazione dei Progetti di Formazione delle Proposte e dei servizi all'innovazione	12
6. Modalità di presentazione dei Progetti di Formazione, delle Proposte e delle Richieste d'acquisto di servizi formativi.....	13
7. Ammissibilità dei Progetti di formazione e degli altri strumenti	14
8. Costi Ammissibili.....	16
9. Gestione e Rendicontazione delle attività	18
10. Attività di controllo: verifica e monitoraggio	21
11. Natura ed entità delle agevolazioni.....	22
12. Effetto di incentivazione	23
13. Linee per il finanziamento di attività di formazione continua	24
Linea A1 - Sostegno ai sistemi territoriali di competenza e competitività	24
Linea B2 - Promozione di politiche di sostegno e di sviluppo economico, produttivo, occupazionale	29
Linea C3 – Sostegno allo sviluppo locale dei territori regionali del Mezzogiorno.....	34
Linea D4 –Micro-imprese	38
Linea E5 – I Progetti multiregionali.....	42
Linea F6 – Il voucher formativo a Progetto.....	46
14. Tutela della Privacy	50

PARTE GENERALE

1. Finalità generali

- ❖ sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e piccolissime imprese;
- ❖ rafforzare i sistemi territoriali attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di azione - contenuti formativi finalizzati o rivolti a target mirati di utenza (Sviluppo Territoriale); interventi di formazione finalizzati a sostenere lo sviluppo locale del mezzogiorno (Mezzogiorno); integrare politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale (Settori); realizzare strumenti mirati - modelli organizzativi specifici - processi di integrazione (Azioni Mirate);
- ❖ rafforzare le competenze delle persone, la competitività delle imprese, lo sviluppo dei territori, dei settori e degli specifici contesti produttivi locali;
- ❖ offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con priorità rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante;
- ❖ favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento;
- ❖ supportare l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo;
- ❖ realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi;
- ❖ rendere disponibile un modello di dichiarazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa e spendibile sul mercato del lavoro regionale e interregionale, con la finalità di sostenere percorsi di formalizzazione/certificazione delle competenze;
- ❖ promuovere e mettere a disposizione delle imprese e dei lavoratori competenze ed esperienze professionali capaci di supportare e rispondere al fabbisogno formativo realizzando gli obiettivi declinati nel piano e nel progetto di riferimento, ovvero verificare la congruità di competenze ed esperienza in capo al soggetto presentatore e/o al partner di progetto formativo;
- ❖ favorire la predisposizione e realizzazione di interventi di formazione continua che, impiegando contestualmente sia i contributi del fondo che le risorse individuate e rese disponibili dai soggetti pubblici e/o privati a livello regionale, integrino la platea dei destinatari creando maggiori occasioni di nuova occupazione per le persone e più solide opportunità di tenuta e di crescita per il sistema "impresa".

2. Piani Formativi

Definizione

I Piani Formativi sono accordi finalizzati alla programmazione formativa, condivisi dalle Parti Sociali, ai diversi livelli interessati, per il conseguimento delle finalità generali, delle priorità e degli obiettivi di cui al presente Invito, coerentemente con le specificità del contesto regionale di riferimento, laddove concordemente rilevate.

Il Piano Formativo definisce le priorità d'intervento da realizzarsi in un arco temporale definito, alla luce di una analisi condivisa della situazione del contesto territoriale, del settore e dell'azienda, e delle loro evoluzioni prevedibili a medio termine. Tale dispositivo è interessato al monitoraggio da parte degli estensori nel suo svolgersi ed è soggetto a valutazione e ad eventuali modifiche convenute tra i soggetti titolari e comunicate tempestivamente al Fondo.

Ciascun Piano Formativo può prevedere la realizzazione di uno o più progetti di formazione, individuando i fabbisogni formativi, definendo gli obiettivi, le caratteristiche e i profili professionali dei lavoratori coinvolti, i contenuti specialistici e/o trasversali e la durata ed articolazione generale dell'intervento formativo stesso, così come da schema predisposto (vedasi Allegato B).

Tipologia

Ai fini del presente Invito, a livello regionale e/o nazionale, i Piani Formativi si possono articolare in:

- **Settoriale:** rivolti a tutte le aziende di uno specifico settore, in un qualunque ambito territoriale;
- **Territoriale:** si rivolgono a tutte le aziende presenti su di un territorio circoscritto. Gli stessi possono altresì essere declinati in:
 - **Distrettuale:** coinvolgono la rete delle aziende di uno o più settori tra loro correlate nella filiera produttiva integrata e si collocano in uno spazio territoriale circoscritto;
 - **Filiera:** aziende collegate tra loro da un comune interesse merceologico – produttivo. Il Piano agisce su tutto o parte del processo organizzativo/lavorativo del prodotto, si può anche collocare in uno spazio territoriale di ampie dimensioni.
- **Multiregionali:** si rivolgono ad aziende di uno o più settori, dislocate su territori regionali diversi;
- **Intersetoriale:** interessano più settori;
- **Interaziendale** (esclusivamente per le micro-imprese e per gli investimenti tecnologici): interessano più aziende.

Inoltre, possono essere definiti Piani formativi:

- **Aziendale:** interessano una singola azienda e sono declinati quando il fabbisogno specifico non risulta essere compreso all'interno del Piano formativo regionale;
- **Pluraziendale:** interessano due o più aziende che, seppur collocate in Regioni/territori diversi, agiscono tra loro con forme di cooperazione/relazione produttiva e/o organizzativa;
- **Individuale:** interessano una pluralità di lavoratori con progetti di formazione individuali.

3. Il Progetto di Formazione ed altri strumenti: caratteristiche e dimensioni economiche

Il Progetto di formazione è lo strumento che attua gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano Formativo.

Deve essere *"esaustivo, completo e precisato in tutte le sue parti"* e contenere quindi l'individuazione specifica del modello organizzativo, degli strumenti, delle modalità formative, dei contenuti, della tempistica e dei costi dell'intervento.

In particolare, la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata per unità formative e dovranno obbligatoriamente essere previsti l'analisi dei fabbisogni, il monitoraggio delle attività in itinere, la descrizione delle attività di verifica degli apprendimenti finalizzata al rilascio della dichiarazione di competenze e la valutazione di impatto (finale ed ex post).

Il singolo Progetto può articolarsi al proprio interno in **percorsi**, i quali consentono di identificare uno o più interventi anche contestuali e di prevedere impianti formativi in ragione delle caratteristiche di ruolo e competenze dei destinatari. **La durata degli interventi formativi va da un minimo di 8 ore ad un massimo 40 ore per ciascun percorso e, laddove il Progetto preveda un solo percorso, i limiti orari dello stesso sono fissati in un minimo di 16 ore ed in un massimo di 80 ore.**

Nel caso in cui una stessa azienda sia beneficiaria di diversi interventi formativi, gli stessi, a meno che non si tratti di interventi interaziendali/territoriali, funzionali a garantire la partecipazione dei lavoratori diversamente non coinvolgibili nel singolo Progetto aziendale, dovranno essere progettati e presentati in termini di più percorsi all'interno di un unico Progetto di formazione. In presenza di comportamenti difformi il Fondo si riserva di ritenere gli stessi inammissibili.

Il singolo specifico percorso può ripetersi in una o più edizioni.

Il budget finanziario, non potrà prevedere un contributo complessivo da parte del Fondo superiore a **€ 40.000** per ciascun Progetto (fatta eccezione per i Progetti, di filiere/ distretti produttivi, pluriaziendali e per aziende che operano attraverso sedi/filiali/unità produttive dislocate in Regioni/territori diversi, per i quali il contributo potrà essere corrisposto sino ad un massimo di **€ 100.000** e sino ad un massimo di **€ 1.000.000** nel caso di Progetti Multiregionali. Per i Progetti Multiregionali il contributo massimo potrà essere riconosciuto nel caso in cui i Progetti coinvolgano almeno 5 Regioni, di cui almeno una per ciascuna delle tre macro aree geografiche del Paese, nord, centro, sud), sarà:

1. specifico di percorso (**costi diretti**)
2. complessivo di progetto (totale costi diretti dei percorsi, **azioni di supporto alla qualità di progetto, costi indiretti**)

In particolare potranno essere previsti:

BUDGET DI PERCORSO - 1) COSTI DIRETTI	
CODICE VOCE	DESCRIZIONE VOCE
1.1	Docenti e Formatori
1.2	Personale per coordinamento e supporto alla formazione
1.3	Logistica, attrezzature e materiali
1.4	Costi per i partecipanti (figurativi, indennità di frequenza e/o incentivi , assicurazioni)
1.5	Spese di viaggio, vitto e pernottamento
1.6	Formalizzazione / certificazione delle competenze
1.7	Verifica degli apprendimenti
1.8	Seminari formativi
1.9	Altro

La somma del contributo richiesto per i costi diretti previsti per ciascun percorso dovrà rappresentare una percentuale pari o superiore al 60% del contributo richiesto per l'intero progetto.

La restante quota di contributo dovrà essere riferita a:

2) AZIONI DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DI PROGETTO
<i>Analisi dei bisogni; Progettazione e programmazione didattica; Orientamento, counselling, bilancio competenze; Misure di accompagnamento (follow up della docenza); Selezione e colloqui preliminari; Monitoraggio/Valutazione in itinere ed ex post; Spese di promozione, pubblicizzazione delle iniziative formative.</i>

Il contributo richiesto per la qualità di progetto dovrà rappresentare una percentuale non inferiore al 20% del contributo richiesto per l'intero progetto.

3) COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	
3.1	Direzione, Segreteria ed Amministrazione
3.2	Oneri generali di gestione(inclusi oneri finanziari, Fidejussioni, assicurazioni)
3.3	Altro

Il contributo richiesto per i costi indiretti di progetto dovrà rappresentare una percentuale non superiore al 15% del contributo richiesto per l'intero progetto. In tale caso il contributo sarà riconosciuto su base forfetaria. In alternativa il contributo potrà essere documentato e rendicontato secondo le tipologie di spesa esperte in tabella e potrà rappresentare una percentuale fino al 20% del contributo totale.

La Richiesta di acquisto di servizi formativi all'innovazione

Ai fini del presente Invito ed esclusivamente per soddisfare esigenze di formazione correlate all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche, possono essere richiesti, unicamente a valere sulle linee D4 – Micro-imprese e B2 – Settori, contributi volti ad acquisire direttamente sul mercato – nei termini e nei limiti più avanti indicati, - specifici servizi formativi. In particolare, per quanto attiene la linea B2 Settori, al fine di accedere all'acquisto del servizio formativo si rende necessaria la declinazione per il sostegno agli investimenti tecnologici da convenire a livello regionale tra le Parti Sociali, attraverso un accordo che ne definisca le caratteristiche ed il valore economico complessivo all'interno del riparto regionale assegnato dal presente Invito.

Il contributo totale assegnabile sarà commisurato alle intensità di aiuto di cui al Capitolo 11, e non potrà in ogni caso superare l'80% del costo del servizio, comunque nel limite di **€ 3.000** per ciascun lavoratore destinatario.

All'interno dell'importo totale del contributo assegnato alle Richieste, sono riconoscibili:

- nei limiti del 5% del contributo approvato, i costi sostenuti per le attività legate alla preparazione, presentazione e rendicontazione delle Richieste (costi di personale) dei costi ammissibili per i Progetti di formazione;
- nei limiti del 15% del contributo approvato per la traduzione (laddove il servizio acquistato non lo preveda) dei contenuti formativi in unità di competenza e per la verifica di apprendimento ed il rilascio della dichiarazione di competenze, in aggiunta ad attestati/certificazioni rilasciati direttamente dal soggetto fornitore del servizio formativo: la realizzazione di tali attività deve comunque essere garantita dal soggetto presentatore e titolare della Richiesta.

La Proposta formativa

Ai fini del presente Invito ed esclusivamente quale strumento per realizzare interventi attraverso il voucher formativo a Progetto, è ammessa la presentazione di una Proposta formativa, che traduce in termini di macro quadro progettuale gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano formativo Regionale, costituito dall'Accordo Quadro delle Parti Sociali e delle priorità macro della linea.

Sotto questo profilo, una Proposta formativa deve contenere l'individuazione specifica di: relativi bisogni formativi, modello organizzativo, strumenti, modalità formative, contenuti, tempistica, costi della formazione e delle azioni di verifica e monitoraggio, valutazione degli apprendimenti e delle attività da realizzare, sia in itinere, sia ex post attraverso apposita valutazione di impatto.

Per la Proposta formativa di voucher a Progetto il limite di contributo massimo riconoscibile è fissato in **€ 18.000**, per un massimo di 2 voucher (ovvero 3 per le aziende con più di 15 dipendenti) per singolo patto formativo aziendale: per la predisposizione ed articolazione della Proposta si dovrà fare riferimento alla specifica modulistica ed ai range di valorizzazione del voucher indicati di seguito.

I *range* formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 16 a 24 ore	€ 800
da 24 a 32 ore	€ 1.120
da 32 a 40 ore	€ 1.440
da 40 a 60 ore	€ 2.000
da 60 a 80 ore	€ 2.800

Laddove le proposte prevedano l'utilizzo di materiali di consumo al fine di svolgere attività pratiche di formazione e/o in laboratorio (come ad esempio la saldatura), è possibile richiedere un contributo fuori parametro, a condizione che – in fase di presentazione della Proposta – vengano esplicitamente dettagliate, negli appositi riquadri della modulistica, le motivazioni, le quantità ed il costo unitario dei materiali utilizzati, fino ad un massimo di € 1.000,00 a Proposta.

Il finanziamento

I Progetti/Proposte/Servizi sono ammessi a finanziamento sino a completo esaurimento delle risorse disponibili sulle singole scadenze e/o complessivamente stanziate, adottando criteri di proporzionalità e comunque nel rispetto degli esiti relativi alla valutazione come previsto nel capitolo apposito di ogni singola linea.

Per le linee di finanziamento le cui risorse sono rese disponibili in tranches, ciascuna di esse, viene ad esaurirsi con l'approvazione a capienza dei Progetti finanziabili, eventuali risorse non utilizzate sulle singole scadenze andranno ad incrementare le disponibilità sulle tranches successive.

In presenza di intese per le quali si realizzino le condizioni di integrazione di risorse tra il Fondo e altri Soggetti, il CdA si riserva la facoltà di valutare l'armonizzazione delle modalità realizzative dell'intervento, ovvero di deliberare stanziamenti aggiuntivi, al fine di garantirne la piena attuazione.

La dichiarazione delle competenze

Al termine di ogni intervento formativo a tutti i partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciata la dichiarazione di competenze, da redigere, sulla base del format riportato in allegato, in raccordo con quanto previsto dal Decreto del Ministro Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 marzo 1996, su carta intestata della struttura che ha realizzato l'attività formativa e debitamente firmata dal legale rappresentante. La dichiarazione delle competenze potrà essere sostituita solo nel caso in cui sia rilasciata formalizzazione/certificazione delle competenze così come nei disposti europei, nazionali e regionali previsti in materia. Per queste specifiche attività, è previsto un contributo mirato così come declinato nel Capitolo 8 – Costi ammissibili.

4. Soggetti: Beneficiari - Presentatori – Destinatari dei Progetti di Formazione e degli altri strumenti

Beneficiari

Sono soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti esclusivamente **le aziende aderenti** al Fondo che, alla data di presentazione del Progetto, abbiano provveduto a presentare all'INPS il mod. DM10/2 all'interno del flusso UNIEMENS contenente il codice FART ed il numero dei dipendenti interessati.

Nel caso di Progetti che coinvolgano più soggetti beneficiari, la condizione di adesione alla data di presentazione del Progetto deve essere assolta per almeno il 50% delle aziende.

Per il restante 50%, l'adesione può essere effettuata anche successivamente ma, in ogni caso, prima dell'avvio delle attività formative.

Gli stessi soggetti beneficiari non possono essere coinvolti in più di 1 Progetto presentato a valere sull'insieme delle Linee di finanziamento, oppure due in presenza di Progetti di dettaglio attuativi di proposte candidate sulla linea F6 (Voucher formativo a progetto).

Inoltre, non sarà possibile ricevere un contributo, per singolo beneficiario, superiore al valore di € 30.000 a valere sul presente Invito.

Presentatori

I soggetti presentatori dei Progetti di formazione sono i titolari responsabili degli stessi e devono essere in regola con l'applicazione delle norme in materia di ambiente, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essi possono essere:

- aziende aderenti (nei termini di cui al capitolo beneficiari), sia in forma singola che associata, per i propri dipendenti;
- parti sociali, in forma singola o associata, per la formazione dei propri dipendenti;
- enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accreditamento dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti;
- associazioni temporanee fra i predetti soggetti, alle quali possono partecipare inoltre le Università, gli istituti di Istruzione Superiore, istituti di ricerca con competenze comprovate e pertinenti alla realizzazione degli obiettivi formativi, fermo restando che i soggetti presentatori e titolari dei Progetti di formazione sono quelli sopra riportati.

I soggetti non ancora costituiti in associazione temporanea al momento della domanda dovranno presentare una dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, di impegno a formalizzare tale costituzione, con l'indicazione del soggetto al quale verrà conferita la qualifica di mandatario capogruppo.

Le associazioni temporanee già costituite dovranno produrre copia del contratto di mandato collettivo con rappresentanza gratuito e irrevocabile, dal quale si evinca la responsabilità solidale nei confronti del Fondo e l'inefficacia della revoca del mandato, anche per giusta causa, nei confronti dello stesso.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 non potranno presentare Progetti di formazione e gli altri strumenti al Fondo, né in forma singola o associata, né in delega quegli enti e/o agenzie formative che, pur essendo accreditati per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti, si trovino in una delle seguenti condizioni:

- abbiano rinunciato a più del 10% dei contributi loro assegnati, a valere sul presente Invito e successivi;
- non abbiano comprovato con idonea documentazione, in sede di verifica a campione, il possesso dei requisiti esperienziali autocertificati in fase di candidatura a valere sul presente Invito e successivi;
- non abbiano conseguito per almeno il 50% dei Progetti approvati a valere sul presente Invito e successivi, l'80% dei lavoratori formati rispetto a quelli previsti;

- non abbiano realizzato per almeno il 50% dei Progetti approvati a valere sul presente Invito e successivi, perfetta rispondenza tra budget e rendiconto relativamente ai costi sostenuti per gli aspetti di qualità degli interventi formativi (analisi dei fabbisogni, monitoraggi e valutazioni di impatto);
- siano stati destinatari di provvedimenti di revoca del contributo da parte del Fondo.

Il divieto di partecipazione avrà carattere temporaneo e verrà applicato alle scadenze di presentazione ricomprese nei sei mesi successivi alla data di rilevazione di una delle predette condizioni. Nel caso in cui nei sei mesi non vi fossero scadenze di termini per la presentazione di piani formativi, il divieto di partecipazione si intenderà esteso alla prima scadenza utile prevista negli Inviti successivamente pubblicati.

Il soggetto presentatore che scelga di avvalersi di una struttura formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione di riferimento, è tenuto ad esplicitare tale volontà all'atto della candidatura, anche senza indicarne le generalità. Per le attività in delega si rinvia al Capitolo 9 – Gestione e rendicontazione delle attività.

Il Fondo si riserva la facoltà di dichiarare non ammissibili i Progetti presentati da soggetti che, in relazione a precedenti interventi formativi finanziati dal Fondo, si siano resi **responsabili di reiterate gravi inadempienze** agli obblighi assunti nella presentazione o nello svolgimento degli interventi o nella fase di rendicontazione degli stessi.

Nel caso di Progetti di formazione, relativi alle linee di finanziamento nazionale, volti alla realizzazione di Piani formativi **pluraziendali o multiregionali** per imprese che operano in regioni/territori differenti, i soggetti beneficiari in caso di progetti pluraziendali, ovvero presentatori per i multiregionali devono concludere un *accordo di partenariato* che dovrà obbligatoriamente prevedere il titolare e responsabile del Progetto. Nel partenariato dovrà altresì essere ricompreso, laddove diverso dal soggetto titolare, l'ente o l'agenzia formativa, comunque accreditati, che erogheranno l'intervento formativo.

A valere sulla linea D4 – Micro imprese – è possibile presentare Progetti di formazione che si riferiscono a *Piani formativi interaziendali o pluraziendali* a condizione che il numero degli utenti coinvolti non superi il limite di sei persone.

Nel caso di acquisto di servizi formativi all'innovazione, i soggetti che possono presentare le relative Richieste sono esclusivamente le aziende aderenti (nei termini di cui al paragrafo beneficiari), per i propri dipendenti.

I soggetti che possono presentare proposte formative per i voucher formativi a Progetto sono gli enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accreditamento dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti.

Destinatari dei Progetti di formazione e degli altri strumenti:

- lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, esclusi gli apprendisti;
- lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative:

- a) da realizzare durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- b) da realizzare al di fuori dell'orario lavorativo, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva tra le parti;

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

Inoltre, potranno essere destinatari degli interventi formativi attraverso voucher a Progetto anche i lavoratori in mobilità ex dipendenti e/o occupabili presso aziende aderenti a Fondartigianato.

I destinatari dei Progetti di formazione o degli altri strumenti potranno partecipare a non più di una iniziativa formativa presentata a valere sul presente Invito, ovvero due nel caso in cui le stesse rispondano a contenuti formativi tecnico/professionalizzanti.

5. Tempi di Realizzazione dei Progetti di Formazione delle Proposte e dei servizi all'innovazione

I Progetti di formazione devono essere realizzati e rendicontati in un periodo temporale compreso nei dodici mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo richiesto.

Tale arco temporale deve ricoprire le ore di attività necessarie per le verifiche di apprendimento ed il rilascio della dichiarazione di competenze o altro strumento di certificazione delle stesse, nonché l'invio al Fondo della documentazione conclusiva del Progetto e del rendiconto dei costi sostenuti.

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei Titolari di Progetto, i quali, pertanto, possono gestire in termini coerenti con l'articolazione del Progetto, , le fasi di avvio, sviluppo, conclusione e rendicontazione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei dodici mesi, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza documentata dei Titolari di Progetto, corredata da congrua e motivata richiesta della/e azienda/e beneficiaria/e, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

6. Modalità di presentazione dei Progetti di Formazione, delle Proposte e delle Richieste d'acquisto di servizi formativi

I Progetti e le domande relative agli altri strumenti ammessi a finanziamento a valere sul presente Invito, ad esclusione delle Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione, **devono essere candidati unicamente attraverso il sistema informativo del Fondo.**

I soggetti presentatori dovranno registrarsi accedendo alla piattaforma <http://fapf.fcartigianato.it>.

Sul sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondartigianato.it, sono disponibili la modulistica, i format e tutti i documenti di gestione on line delle attività formative presentate a valere sul presente Invito.

Le Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione devono pervenire alla Sede nazionale del Fondo *in busta chiusa, indirizzata a Fondo Artigianato Formazione – Via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 - ROMA* e recante la seguente intestazione: **INVITO 2° - 2012**, riportando di seguito, tra parentesi, ambito generale, lettera e titolo della linea (ad es: AZIONI MIRATE , Linea D4 – Micro-imprese oppure SETTORI, Linea B2 – Sostegno agli investimenti tecnologici).

In caso di inoltro per le vie postali non farà fede il timbro postale.

Le Richieste di servizi formativi all'innovazione devono essere redatte sull'apposita modulistica compilata in ogni sua parte e presentata in originale firmata dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore e in copia conforme.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Invito è possibile contattare il Numero **06 70454100**.

7. Ammissibilità dei Progetti di formazione e degli altri strumenti

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Progetti di formazione, le Richieste di servizi formativi all'innovazione e/o le Proposte formative per i voucher, presentati al finanziamento del Fondo devono:

- pervenire entro le date di scadenza indicate per singola linea;
- essere presentati, completi delle informazioni richieste, su apposita modulistica compilata in ognuna delle sue parti così come predisposta dal Fondo;
- essere accompagnati dagli strumenti utilizzati per le analisi, i monitoraggi e le valutazioni come esplicitato al capitolo 3;
- indicare obbligatoriamente, laddove diversa dal soggetto presentatore, la struttura formativa comunque accreditata presso la Regione di riferimento di cui si avvale il soggetto presentatore.
- allegare il Piano Formativo di riferimento, quando lo stesso non sia già pubblicato sul sito del Fondo;
- specificare:
 - almeno il 50% (ad esclusione della proposta per il voucher a progetto) delle aziende beneficiarie degli interventi previste all'inizio effettivo delle attività formative, unendo per ciascuna una dichiarazione di interesse a partecipare all'intervento formativo, redatta secondo il format allegato, e copia del mod. DM10/2 o del cassetto previdenziale che attesti l'avvenuta adesione delle imprese all'atto della presentazione del Progetto.
- allegare curricula del Soggetto presentatore, ovvero del Soggetto delegato se individuato, ovvero dei Soggetti componenti l'ATI/ATS;
- rispondenza tra le referenze e/o le esperienze dichiarate nel curriculum sottoscritto in originale e la proposta di intervento formativo candidato dal soggetto presentatore;
- **unire il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente) (1)**

(1) Estratto A.I. 18 aprile 2007:

I.

La condivisione delle iniziative di formazione continua si concretizza attraverso la sottoscrizione di un apposito verbale di accompagnamento dei singoli progetti da parte delle organizzazioni sindacali costituenti il Fondo e di almeno una parte datoriale.

I soggetti titolati alla redazione dei verbali di condivisione dei progetti formativi per le organizzazioni sindacali sono individuati nei delegati di bacino nominati o eletti ai sensi dell'accordo interconfederale del 21 luglio 1988 e successive modifiche e comunicati all'articolazione regionale del Fondo.

In assenza dei delegati di bacino la competenza è affidata alle organizzazioni sindacali territoriali/nazionali.

II.

In assenza del percorso di condivisione di cui al punto I., i soggetti che intendono presentare progetti di formazione in occasione degli inviti dovranno inoltrare alle Articolazioni regionali del Fondo copia del progetto e del piano a cui si riferisce entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza del singolo invito.

Saranno inoltre considerati inammissibili quei progetti o strumenti che:

- prevedono la presenza di più percorsi formativi, la cui singola durata sia inferiore a 8 e superiore a 40 ore;
- in presenza di unico percorso formativo, lo stesso sia inferiore a 16 e superiore a 80 ore;
- progettazione difforme a quanto previsto al capitolo 4;
- mancato rispetto dei massimali economici previsti per singolo progetto, proposta, servizio e/o soggetto beneficiario così come indicati ai punti 3 e 4;
- non riferiti e/o non congruenti al Piano formativo indicato.

Inoltre, non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione gli interventi di formazione:

- per i quali i soggetti presentatori non provvedono nei tempi assegnati a produrre le modifiche e/o i chiarimenti richiesti in ragione delle diffidenze evidenziate dal Fondo;
- per i quali sono stati richiesti ed approvati, all'atto della presentazione, finanziamenti pubblici ovvero a valere su altre fonti, salvo che costituiscono cofinanziamento delle stesse attività, ovvero finanziamenti integrati. All'uopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il soggetto presentatore attesti di aver richiesto i predetti finanziamenti e
 - di non averli avuti approvati o
 - di rinunciarvi formalmente o
 - che i finanziamenti assegnati costituiscono cofinanziamento.

Tale dichiarazione non deve essere prodotta se per la domanda presentata al Fondo non sono stati richiesti altri finanziamenti.

Non saranno altresì sottoposte all'iter di valutazione, le Proposte formative voucher non professionalizzanti e non riconducibili a qualifiche e/o sistemi di certificazione delle competenze.

8. Costi Ammissibili

I limiti dei costi rimborsabili e, conseguentemente il contributo massimo erogabile per ogni intervento formativo devono essere coerenti con i seguenti parametri di costo, nell'ambito dei quali gli importi di spesa previsti nel Progetto vanno definiti sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare:

N° PARTECIPANTI	COSTO GIORNATA FORMATIVA (*) PER PARTECIPANTE (€)
	Min - Int - Max
FINO A 3	280 -300 -340
DA 4 A 6	200 -240 -270
DA 7 A 12	160-180 -210
DA 13 A 18	130 -150 -170
OLTRE I 18	110 -130 -150
Interventi trasversali: Informatica e Inglese di base – fino a 12 partecipanti	120 -140 -160
Interventi trasversali: Informatica e Inglese di base – oltre 12 partecipanti	100 -120 -135
Altri Interventi trasversali – fino a 12 partecipanti	130 -150 -170
Altri Interventi trasversali – oltre 12 partecipanti	110 -130 -150

(*) La durata della giornata formativa è commisurata in 8 ore

Per tutti i Progetti/percorsi professionalizzanti che utilizzino metodologie formative di coaching e/o studio di caso, gli importi minimo e massimo del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di € 30:

- per tutti i destinatari e per tutte le giornate formative previste, e/o per i singoli destinatari coinvolti nelle predette metodologie e per la durata specifica delle stesse a condizione che l'impiego di tali metodologie non sia inferiore al 25% della durata complessiva dell'intervento formativo;

Per i singoli percorsi è possibile l'impiego di non più di due unità metodologiche tra loro abbinate e a scelta tra coaching, studio di caso, FAD, Project work e/o formazione in accompagnamento: fermo restando che il Project work non è in nessun caso impiegabile per una durata superiore al 20% della durata dell'intervento formativo, non è comunque possibile superare il 50% del totale delle ore di formazione previste complessivamente dal Progetto. Tale limite può essere superato solo in presenza di ulteriore specifico impiego del coaching, nel qual caso il parametro potrà essere aumentato nella misura di 40 euro a partecipante e a giornata formativa.

Per i Progetti e/o percorsi formativi al loro interno previsti, presentati a valere sulla linea A1, interamente destinati ai target mirati di utenza, ovvero a sostegno dell'occupazione femminile e dell'integrazione sociale per i lavoratori stranieri, gli importi minimo e massimo del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di € 30, a condizione che gli stessi siano finalizzati a realizzare una formazione personalizzata e professionalizzante, mirata a favorire processi di inserimento/reinserimento e/o avanzamento professionale.

Per la realizzazione dei percorsi di formazione inerenti a contenuti formativi di alta formazione presentati nell'ambito della linea E5 – Multiregionali - può essere prevista formazione in accompagnamento che coinvolga docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) finalizzata a favorire il trasferimento e/o l'applicazione di ricerca pura/innovazione /brevetti.

In tal caso è riconosciuto un incremento di € 50 dei limiti di costo consentiti per ciascuna giornata formativa o frazione di essa dedicata a tale formazione.

Ancora per i percorsi di formazione dedicati all'alta formazione, a fronte di particolari situazioni determinate dalla necessità di trasferire contenuti tecnico-scientifici innovativi da parte di docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) può essere impiegata la metodologia dei seminari formativi, nel limite massimo del 50% del totale di ore di formazione previste. Per ciascuna giornata formativa seminariale può essere riconosciuto un contributo a forfait sino ad un massimo di € 3.000.

In presenza di interventi formativi organizzati con modalità logistiche residenziali, i limiti minimo e massimo del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati fino a € 50.

Per la redazione del budget preventivo e del rendiconto finale deve essere utilizzato l'apposito schema disponibile sul sistema informativo. Essendo richiesta la redazione di budget/rendiconti separati per i costi diretti del percorso (oltre a quelli complessivi), è ammessa la possibilità di utilizzare i diversi parametri di costo sopra previsti, laddove i Progetti contemplino interventi con differenti caratteristiche/finalità.

Le attività previste nei Progetti che danno luogo a spese ritenute ammissibili possono riguardare i costi diretti dei percorsi, delle azioni di supporto alla qualità del progetto e i costi indiretti. I costi ammissibili sono quelli descritti al paragrafo 3.

Relativamente ad alcune spese afferenti i costi diretti del personale per coordinamento e supporto alla formazione, sono stabiliti massimali di costo orario ai fini del riconoscimento del contributo. Più specificatamente:

- Tutoraggio € 30,00;
- Coordinamento € 40,00
- Direzione: € 40,00;
- Segreteria e Amministrazione € 30,00

Tali limiti potranno essere superati qualora si tratti di attività svolte da personale dipendente o assimilato, fermi restando i limiti descritti al precedente paragrafo 3.

In presenza di cofinanziamento del Progetto, il contributo richiesto al Fondo deve comunque riguardare spese direttamente connesse allo svolgimento delle attività formative.

I Progetti potranno altresì prevedere procedure di formalizzazione delle competenze presso le regioni competenti o procedure di esame per la certificazione delle stesse.

In ciascuno dei suddetti casi può essere riconosciuto un importo forfettario per gruppo d'aula quale contributo per i costi sostenuti nei seguenti limiti.

- formalizzazione: € 1.200,00 per gruppi d'aula fino a 8 partecipanti;
€ 1.500,00 per gruppi d'aula con più di 8 partecipanti
- certificazione: € 2.000,00 per gruppi d'aula fino a 8 partecipanti;
€ 2.500,00 per gruppi d'aula con più di 8 partecipanti

9. Gestione e Rendicontazione delle attività

La documentazione prevista per la gestione dei Progetti e delle domande relative agli altri strumenti ammessi a finanziamento a valere sul presente Invito, ad esclusione delle *Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione*, dovrà essere prodotta attraverso il sistema informativo del Fondo secondo le modalità ed i formati che saranno disponibili sul sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondartigianato.it

Delega delle attività

All'atto della presentazione del Progetto di formazione, i soggetti presentatori sono tenuti ad indicare esplicitamente la volontà di avvalersi di soggetti in delega, anche senza indicarne le generalità.

Non sono pertanto ammesse successive richieste di autorizzazione ad operare in delega.

Le attività che possono essere oggetto di delega sono quelle riferite ai costi diretti e di qualità di progetto.

Il limite massimo di contributo per attività in delega è del 30% del contributo approvato per i costi suddetti.

Si precisa che:

- **non si configura delega a terzi**, se l'attività formativa è affidata ad Enti o Agenzie, comunque accreditate per la formazione continua, organicamente collegate ai soggetti presentatori e pertanto la rendicontazione avverrà per singole voci di spesa;
- **si configura delega a terzi** nell'ipotesi in cui il soggetto presentatore intenda avvalersi di strutture formative diverse da quelle sopra indicate, sempre accreditate nella Regione di riferimento. L'attività delegata non può realizzarsi per importi superiori al 30% del totale dei costi diretti alla realizzazione delle attività formative.

In tale quadro, è consentito l'affidamento delle attività di docenza e di quelle finalizzate alla qualità di progetto ad enti/società non accreditati a condizione che:

- nell'ambito della procedura di accreditamento degli enti/agenzie formative in vigore nella Regione nella quale il soggetto titolare è accreditato sia prevista la possibilità di delegare l'attività di docenza a soggetti terzi non accreditati;
- il soggetto titolare dell'intervento formativo resta comunque responsabile della realizzazione delle attività delegate;
- il terzo cui vengono delegate le attività di docenza deve aver svolto tali attività in altre esperienze e/o materie analoghe a quelle previste nel Progetto stesso, all'uopo allegando dettagliato curriculum in fase di rendicontazione delle attività
- non venga in ogni caso superato il limite complessivo del 30% previsto per la delega a terzi.

Il Fondo può autorizzare il superamento del limite per l'affidamento di attività altamente specialistiche, finalizzate alla qualità di progetto, a soggetti leader nelle specifiche materie con comprovata esperienza.

AVVIO

L'esito dell'ammissibilità, approvazione e assegnazione del contributo è reso disponibile nel sistema informativo. La comunicazione di assegnazione del contributo deve essere scaricata e restituita a Fondartigianato firmata e timbrata per accettazione dal titolare del progetto.

La data di avvio delle attività previste nei progetti approvati ed ammessi a finanziamento deve essere debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione in originale, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale secondo i modelli resi disponibili sul sito www.fondartigianato.it, per ciascuna azienda coinvolta, **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a:

- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;

- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
 - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea; oppure
 - avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Unitamente alla comunicazione di avvio delle attività e per i Progetti che realizzano Piani Formativi territoriali, interaziendali, intersetoriali e/o settoriali, il titolare del progetto completa l'inserimento on line delle aziende beneficiarie se all'atto della presentazione del progetto è stato indicato solo il 50% delle stesse. **Dopo l'avvio del progetto, ogni ulteriore richiesta di modifica di tale elenco comporta una procedura autorizzatoria da parte di Fondartigianato.**

Prima dell'avvio del progetto, il Titolare, a fronte di esigenze sopravvenute e giustificate, potrà richiedere autorizzazioni per spostamenti all'interno del preventivo del percorso (costi diretti) se tali spostamenti siano per un valore superiore al 20% del contributo richiesto per il percorso, ferma restando la possibilità di spostamenti inferiori al 20% a consuntivo.

ACCONTO

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell'accensione di apposita fidejussione a garanzia dell'**80%** del contributo concesso, il Fondo, dopo aver verificato la correttezza e completezza degli adempimenti relativi all'avvio del progetto, eroga la prima quota, pari all'80% del finanziamento globale.

La fidejussione a garanzia degli importi erogati dal Fondo dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it. Per progetti che prevedono un contributo superiore ad € 40.000 la firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

Il titolare del progetto potrà presentare a Fondartigianato fidejussione a garanzia dell'intero contributo approvato. In tal caso, se in sede di verifica amministrativo contabile, risultino riconosciuti importi di spesa impegnati ma non ancora pagati, potrà essere erogato l'importo a saldo dell'intero contributo riconosciuto: in tal caso il titolare del progetto dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento del saldo, certificare l'avvenuto pagamento di tali importi, mediante apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, che elenchi gli importi saldati e la data dei pagamenti effettuati, riservandosi il Fondo le opportune modalità di riscontro.

Per i soggetti titolari di contributi assegnati a valere sull' Invito 1°-2011 per un valore pari o superiore a € 400.000 sarà possibile presentare una unica fidejussione a garanzia della somma totale del contributo approvato (100%) per i singoli progetti. La garanzia avrà durata 18 mesi con un primo rinnovo automatico di 6 mesi. A fronte di progetti conclusi e verificati sarà possibile l'inserimento di ulteriori progetti fino a concorrenza dell'importo garantito.

RENDICONTO

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere effettuato il rendiconto riepilogativo delle spese sostenute allegando:

- la scheda anagrafica dei destinatari: nome e cognome, ore di partecipazione all'iniziativa, motivi dell'eventuale abbandono (la scheda anagrafica il cui modello è disponibile nel sito www.fondartigianato.it dovrà prevedere i soli effettivi partecipanti, anche se parziali, all'azione formativa);

Successivamente alla effettuazione del rendiconto il titolare del progetto dovrà provvedere alla elaborazione della relazione finale contenente tutti gli elementi caratterizzanti la realizzazione dell'iniziativa e le eventuali competenze acquisite in uscita; elementi di sintesi relativamente ai report/materiali e strumenti che hanno

caratterizzato le attività relative all’analisi dei fabbisogni, al monitoraggio / valutazione in itinere ed ex-post ed alle verifiche degli apprendimenti; la scheda tecnica di progetto.

La relazione dovrà comunque essere resa disponibile prima della verifica amministrativo contabile del progetto.

Fondartigianato si riserva la possibilità di integrare/modificare le procedure e la modulistica necessaria per la realizzazione del progetto.

Il Fondo si riserva di richiedere la documentazione amministrativa e didattica, che deve essere conservata presso il soggetto presentatore, con particolare riguardo a fatture, note sui costi interni, attestati di frequenza rilasciati nell’ambito di ogni iniziativa formativa, moduli/registri di presenza dei partecipanti.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni informative e documentali da fornire secondo le modalità indicate dal Fondo.

SALDO

Il Fondo entro 60 giorni dalla data di consolidamento del rendiconto, ovvero dal ricevimento della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, procede all’erogazione del finanziamento a saldo. La richiesta di integrazioni da parte del Fondo sospende il suddetto termine.

Gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l’impresa/le imprese beneficiarie abbiano mantenuto l’adesione a Fondartigianato.

Viene riconosciuto il 100% dei costi finanziabili solo a condizione che almeno l’80% dei destinatari previsti nel percorso abbia partecipato ad almeno il 70% del totale delle ore previste dal percorso. Qualora la percentuale dei formati risulti inferiore all’80% il contributo sarà riconosciuto in proporzione al numero dei lavoratori formati che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle ore previste.

In caso di progetti che prevedano più percorsi, ai fini del riconoscimento del contributo, la percentuale dei partecipanti formati verrà calcolata sul totale del progetto, purchè per tutti i percorsi si sia raggiunta la percentuale del 60% dei partecipanti previsti per quel percorso.

Inoltre, in caso di inferiori importi riconosciuti riferiti ai costi diretti, in sede di verifica amministrativo contabile, Fondartigianato potrà procedere a riduzioni proporzionali dei costi indiretti, calcolate applicando al contributo rendicontato per i costi indiretti di progetto, la percentuale dell’importo decurtato rispetto al contributo totale assegnato.

Per i Progetti per i quali sia stato assegnato un **contributo superiore a € 400.000**, la rendicontazione, il riconoscimento ed il rimborso dei costi sostenuti potrà avvenire per stati di avanzamento coincidenti con la conclusione dei singoli percorsi nei quali si articola il Progetto.

A tal fine, entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell’accensione di apposita fidejussione a garanzia del 20% o del 40% del contributo concesso, il Fondo eroga la prima quota pari a 20% o al 40% del finanziamento globale.

Le successive quote di contributo, pari al 20% o al 40% del finanziamento globale concesso, saranno riconosciute ed erogate dal Fondo solo a seguito di verifica amministrativo-contabile effettuata su ciascuno dei percorsi conclusi e debitamente rendicontati per importi comunque non inferiori alle anticipazioni erogate.

Per le modalità riferite a voucher linea F6 e per i servizi alla innovazione si rinvia allo specifico capitolo di riferimento.

10. Attività di controllo: verifica e monitoraggio

Nello svolgimento dell'attività di verifica e monitoraggio di propria competenza, il Fondo può:

- effettuare controlli a campione circa lo stato di avanzamento delle attività;
- effettuare controlli mirati a monitorare gli effettivi abbandoni e subentri dei partecipanti alle iniziative formative e, di conseguenza, l'effettivo svolgimento dell'intervento formativo;
- effettuare controlli circa la corretta applicazione di quanto previsto dal presente Invito;
- verificare la coerenza del budget previsionale con i costi sostenuti e la documentazione di spesa.

I controlli, con particolare riferimento alle visite ex post condotte anche da valutatori indipendenti, possono essere effettuati anche in raccordo con sistemi esterni attualmente in vigore a livello centrale e/o regionale. Le modalità di tali controlli saranno preventivamente comunicate.

I Titolari di Progetto, in presenza di attività di monitoraggio e di valutazione di impatto promosse e sostenute dal Fondo, sono tenuti a fornire i dati loro richiesti ai soggetti appositamente incaricati.

11. Natura ed entità delle agevolazioni

Nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato, all'atto della presentazione del Progetto i soggetti presentatori dovranno indicare se i contributi alle imprese verranno concessi:

- a) in applicazione dell'art. 39 del Regolamento generale di esenzione per categoria (CE) n. 800/2008 della Commissione;
- b) in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, salva la possibilità di optare per l'ipotesi sub a).

Nei casi in cui venga applicato il regolamento n. 800/2008, l'impresa che sia qualificabile PMI (ivi comprese le imprese artigiane) attesta il proprio status di piccola o media impresa sulla base dei criteri di cui all'allegato I (pubblicato sul sito del Fondo: www.fondartigianato.it) dello stesso regolamento.

I contributi potranno raggiungere le seguenti percentuali dei costi ammissibili:

- a) in applicazione del Reg. 800/2008:
 - Qualora si tratti di formazione specifica: il 25% per le grandi imprese, il 35% per le medie imprese, il 45% per le piccole imprese
 - Qualora si tratti di formazione generale: il 60% per le grandi imprese, il 70% per le medie imprese, l'80% per le piccole imprese.

E' prevista la maggiorazione del 10%, nei limiti di un'intensità massima dell'80%, qualora beneficiari della formazione siano lavoratori svantaggiati (1) e disabili (2), come definiti dall' art. 2 punti 18 e 20 del Reg. 800/2008.

Qualora sullo stesso Progetto siano previsti altri finanziamenti di fonte pubblica, l'aiuto cumulato non potrà comunque superare le intensità previste al punto precedente b) sull' entità dei contributi.

In ogni caso, non potranno essere erogati aiuti al beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto incompatibile con il mercato comune. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione in tal senso (Allegato C2).

- b) in regime "de minimis", ai sensi del Reg. 1998/2006 fino al 100%.

(1) Si intende per "lavoratore svantaggiato" chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

(2) Si intende per "lavoratore disabile" chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

12. Effetto di incentivazione

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (CE) n. 800/2008, in caso di PMI la domanda deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività.

Nel caso di grandi imprese, dovrà essere verificato, prima di concedere l'aiuto individuale, che la documentazione dimostri uno o più dei seguenti criteri:

- a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

13. Linee per il finanziamento di attività di formazione continua

SVILUPPO TERRITORIALE

Linea A1 - Sostegno ai sistemi territoriali di competenza e competitività

Articolazione delle priorità e degli obiettivi

Priorità:

- favorire lo sviluppo di nuove e migliori competenze a sostegno delle economie territoriali;
- sostenere i processi di integrazione dei sistemi locali e di sviluppo economico produttivo;
- rafforzare le politiche di promozione e di sostegno allo sviluppo del mercato del lavoro dei territori;
- sviluppare politiche di inclusione nel mercato del lavoro locale;
- promuovere interventi mirati al sostegno di strategie e innovazioni organizzative e produttive e di mercato;
- favorire e sostenere processi di crescita professionale e di carriera;
- incentivare la partecipazione delle donne ai percorsi formativi e sostenere l'occupazione femminile:
 - ✓ per rafforzare l'occupazione/occupabilità e le pari opportunità nel mercato del lavoro;
 - ✓ per ridurre le disparità di genere;
 - ✓ per valorizzare le competenze distintive;
 - ✓ per favorire percorsi di carriera creando e/o rafforzando le responsabilità tecnico/organizzative;
 - ✓ per innovare/armonizzare l'organizzazione del lavoro (es. interventi sui tempi tempi/orari di lavoro e loro conciliazione con i doveri di cura; sperimentazione di nuovi modelli organizzativi)
- favorire la partecipazione dei lavoratori stranieri alla formazione continua:
 - ✓ per sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale;
 - ✓ per rafforzare la presenza nel mercato del lavoro;
 - ✓ per sostenere i processi di mobilità nei mercati del lavoro degli stati dell'unione europea.

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- sostenere le persone e le organizzazioni nei processi di cambiamento;
- favorire politiche integrate di sviluppo locale;
- innovare i processi le metodologie e i modelli di erogazione della formazione continua;
- incentivare la partecipazione e le pari opportunità dei *meno avvantaggiati*.

In particolare, per quanto attiene alla priorità specifica relativa all'occupazione femminile:

- favorire l'accesso alla formazione e la innovazione dei sistemi e dei processi organizzativi aziendali;
- affermare politiche e prassi di mainstreaming.

per lavoratori stranieri:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata alla tipologia di utenza individuata;
- affermare politiche e prassi di inclusione;
- realizzare azioni di pari opportunità.

Tipologia degli interventi

Gli interventi formativi presentati a valere sulla linea A1 dovranno obbligatoriamente fare riferimento a Piani formativi regionali pubblicati nel sito del Fondo o riferiti a Piani formativi aziendali (o pluraziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale, che declinino più dettagliatamente, nel quadro delle finalità generali, delle priorità macro e degli obiettivi definiti dal presente Invito per il sostegno ai sistemi territoriali di competenze e competitività, gli ambiti e gli obiettivi mirati del contesto locale.

Sono pertanto ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione che faranno riferimento o al Piano formativo regionale pubblicato nel sito web del Fondo o a Piani formativi aziendali (o pluraziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale.

Il Fondo, alla luce della tipologia degli interventi previsti e della sperimentazione degli strumenti messi a disposizione per la realizzazione degli stessi, si riserva la possibilità di valutarne la piena efficacia e, se del caso, procedere ad una sua integrazione anche successivamente alla prima scadenza.

Valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso le Articolazioni regionali del Fondo, ovvero in mancanza, dal Gruppo Tecnico Nazionale secondo la procedura appresso descritta.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto dell'Invito.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

FINALIZZAZIONE PROGETTO		max.25
1		
1.a	<i>Grado del Progetto di realizzare finalità/priorità/orientamenti ed obiettivi specifici definiti dal Piano Formativo</i>	5
1.b	<i>Rispondenza alle finalità generali, priorità ed agli obiettivi declinati nel presente Invito</i>	5
1.c	<i>Grado di integrazione tra Progetto e contesto territoriale, ovvero caratteristiche insite che possono favorire lo sviluppo locale</i>	3
	<i>Realizzazione degli obiettivi previsti dagli Indirizzi/Orientamenti Nazionali</i> <i>Realizzazione di percorsi formativi che promuovano con il contributo dei Soggetti costituenti il Fondo la cultura della sicurezza e dei diritti e doveri sul lavoro</i>	2 <hr/> 3
1.d	<i>Target mirati (donne – lavoratori stranieri)</i>	2
1.e	<i>Progetti finalizzati a promuovere la formazione nella piccola impresa sino a 8 dipendenti versanti lo 0,30</i>	5
2	CARATTERISTICA/QUALITA'/INNOVATIVITA' PROGETTO	50
	<i>Chiarezza nella declinazione delle analisi/motivazioni del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto e nella descrizione delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
2.a	<i>Strumenti di rilevazione dell'analisi del fabbisogno formativo debitamente compilati</i>	5
2.b	<i>Adeguatezza della analisi della domanda, descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari, delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
2.c	<i>Chiarezza e completezza nella definizione della struttura progettuale in termini di: obiettivi, destinatari articolazione delle unità formative, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste.</i>	7

	<i>Coerenza tra i risultati attesi del Progetto e le competenze/esperienze espresse dal Soggetto/i presentatore/i.</i>	3
2.d	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività proposte</i>	3
2.e	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione tra obiettivi di Progetto e strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento</i>	5
2.f	<i>Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti: strumenti e metodologie appropriate, capacità di rilevare gli scostamenti e i risultati finali</i>	10
2.g	<i>Trasferibilità dell'intervento, ovvero capacità di apportare valore aggiunto in termini di tecnologie, metodologie didattiche e/o organizzative Competenze in esito: formalizzazione e/o certificazione</i>	2 5
3	Economicità	10
3.a	<i>Parametri di costo:</i> <i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino al minimo</i> <i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino all'intermedio</i> <i>Cofinanziamento:</i> <i>Aziende: (contributo economico, materiali di consumo, attrezzature ecc.)</i> <i>de minimis regolamento (CE) n. 1998/2006</i> <i>aiuti di stato regolamento (CE) n. 800/2008</i>	3 1 3 2 1
		85

E' facoltà di ciascun Gruppo Tecnico di Valutazione richiedere, in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione, chiarimenti sui Progetti.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede di ammissibilità di tutti i Progetti esaminati e le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati) e lo trasmetterà al Comitato Paritetico dell'Articolazione Regionale.

Entro 20 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito, i Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, predisposta dal Comitato Paritetico.

Il verbale di predisposizione della graduatoria è trasmesso alla sede Nazionale del Fondo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria, nonché l'elenco dei Progetti non ammessi alla valutazione.

Entro 10 giorni di calendario successivi alla data di ricevimento della graduatoria dei Progetti valutati a livello di Articolazione Regionale, il Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale effettua la verifica di conformità agli atti amministrativi realizzati a livello regionale.

Laddove dalla verifica a campione dovessero riscontrarsi difformità, il Fondo invierà apposita richiesta all'Articolazione per un supplemento dell'attività già svolta, all'uopo allegando specifica nota del Gruppo Tecnico Nazionale relativa alle difformità riscontrate.

A seguito del supplemento di attività, il Comitato Paritetico invierà al Fondo comunicazione di modifica ovvero di conferma del verbale di predisposizione della graduatoria inizialmente inviato.

La suddetta procedura dovrà esaurirsi **entro 10 giorni di calendario** dal ricevimento da parte dell'Articolazione Regionale della richiesta del Fondo.

Nel caso in cui il Comitato Paritetico confermi, motivando la decisione, la graduatoria inizialmente predisposta, il Gruppo Tecnico di Valutazione Nazionale, **nei 10 giorni di calendario** successivi al ricevimento della comunicazione dell'Articolazione verifica le motivazioni addotte e, laddove non accettate, procede alla istruttoria di ammissibilità e valutazione dei Progetti presentati nella Regione interessata dal supplemento di procedura.

I Progetti, la cui istruttoria di ammissibilità viene effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale a causa della mancata attivazione dell'Articolazione Regionale o della sua impossibilità a condurre l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione, sono da quest'ultimo ritenuti ammissibili e valutati **entro 50 giorni di calendario** dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti.

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, **all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto** e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità di cui sopra si articola nei seguenti termini:

- **verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
15 punti;
- **verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
7 punti.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento della specifica Linea di finanziamento.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà **entro 60 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti.**

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato, in caso di risultato negativo (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) ovvero di non finanziabilità per esaurimento risorse.

Risorse finanziarie

Il totale complessivo di € 9.000.000 (novemilioni/oo), risulta così ripartito tra le Regioni:

Scadenze di presentazione dei Progetti di Formazione

I progetti devono pervenire entro le 12.30 delle seguenti date:

Tranche e scadenze

21 dicembre 2012 € 5.000.000

12 febbraio 2013 € 2.000.000

11 aprile 2013 € 2.000.000

L'importo di ciascuna delle suddette tranches è ripartito tra le Regioni sulla base della seguente tabella:

Regioni	1a tranche	2a tranche	3a tranche	TOTALE
Bolzano	€ 79.000,00	€ 31.600,00	€ 31.600,00	€ 142.200,00
Emilia				
Romagna	€ 1.203.000,00	€ 481.200,00	€ 481.200,00	€ 2.165.400,00
Friuli V. G.	€ 142.500,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 256.500,00
Liguria	€ 59.000,00	€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 106.200,00
Lombardia	€ 1.122.500,00	€ 449.000,00	€ 449.000,00	€ 2.020.500,00
Piemonte	€ 303.500,00	€ 121.400,00	€ 121.400,00	€ 546.300,00
Trento	€ 143.000,00	€ 57.200,00	€ 57.200,00	€ 257.400,00
Valle d'Aosta	€ 8.000,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 14.400,00
Veneto	€ 776.000,00	€ 310.400,00	€ 310.400,00	€ 1.396.800,00
Abruzzo	€ 54.500,00	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 98.100,00
Lazio	€ 43.000,00	€ 17.200,00	€ 17.200,00	€ 77.400,00
Marche	€ 219.000,00	€ 87.600,00	€ 87.600,00	€ 394.200,00
Toscana	€ 383.500,00	€ 153.400,00	€ 153.400,00	€ 690.300,00
Umbria	€ 86.000,00	€ 34.400,00	€ 34.400,00	€ 154.800,00
Basilicata	€ 15.500,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 27.900,00
Calabria	€ 31.000,00	€ 12.400,00	€ 12.400,00	€ 55.800,00
Campania	€ 32.500,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 58.500,00
Molise	€ 3.500,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 6.300,00
Puglia	€ 121.000,00	€ 48.400,00	€ 48.400,00	€ 217.800,00
Sardegna	€ 98.000,00	€ 39.200,00	€ 39.200,00	€ 176.400,00
Sicilia	€ 74.500,00	€ 29.800,00	€ 29.800,00	€ 134.100,00
Totale	€ 5.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 9.000.000,00

Nelle Regioni per le quali lo stanziamento complessivo è inferiore a € 10.000 e non superiore € 40.000, lo stesso potrà essere comunque aumentato fino a € 40.000 per fare fronte alle eventuali domande di formazione che non verrebbero finanziate con le disponibilità derivanti dalla ripartizione dello stanziamento come da tabella.

Il Fondo intende così sperimentare prime modalità di perequazione della dotazione a sostegno della partecipazione e della valorizzazione dei territori regionali alla realizzazione di iniziative di formazione continua.

All'eventuale maggior onere si farà fronte con risorse aggiuntive a carico del bilancio del Fondo.

Nell'ambito dello stanziamento assegnato a ciascuna Regione e fino ad un massimo del 15% delle risorse disponibili per la linea A1, sarà possibile destinarle a Progetti che siano rivolti a lavoratori dipendenti da organizzazioni che svolgono attività di rappresentanza (associazioni imprenditoriali e/o sindacali) e/o da soggetti ad esse organicamente collegati.

SETTORI

Linea B2 - Promozione di politiche di sostegno e di sviluppo economico, produttivo, occupazionale

Articolazione delle priorità e degli obiettivi

Priorità:

- favorire la partecipazione dei lavoratori alla formazione continua;
- rafforzare la occupabilità delle persone;
- supportare processi per migliorare consolidare la competitività dell'impresa e dei sistemi locali;
- favorire lo sviluppo di reti e la cooperazione tra le imprese;
- sostenere le innovazioni di:
 - prodotto
 - processo
 - strategie/pianificazioni
- declinare e realizzare
 - indirizzi
 - priorità
 - obiettiviprevisti nei Piani formativi di settore

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata;
- rafforzare e migliorare le competenze professionali;
- favorire il trasferimento di conoscenze e di esperienze utili alle migliori performance e successo competitivo;
- realizzare i contenuti formativi previsti nel Piano di settore nazionale e/o nelle sue eventuali declinazioni definite a livello regionale e/o territoriale.

A fronte di Progetti che sviluppano interventi formativi finalizzati agli ***investimenti tecnologici*** nella strutturazione progettuale si dovrà fare riferimento alle priorità ed agli obiettivi di seguito declinati:

Priorità:

- favorire approcci e strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o prodotto e tecnologico;
- trasferire conoscenze ed esperienze utili alle migliori performance e successo competitivo;
- sostenere azioni e formazione per gli start-up.
- sostenere le imprese innovative;
- sperimentare nuovi modelli organizzativi e di servizi di formazione.

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata;
- stimolare scelte di cambiamento/ innovazione delle tecnologie impiegate;
- accompagnare i processi riorganizzativi che possono derivare da nuovi investimenti tecnologici;
- sostenere la competitività aziendale e dei sistemi produttivi locali.

Tipologia degli interventi

La linea B2 è riservata ad interventi di formazione continua destinati alla realizzazione delle priorità macro e specifiche e degli obiettivi che ne discendono, così come peraltro già indicati e descritti nei singoli **Piani formativi di settore** pubblicati sul sito web del Fondo.

Sono ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione riferiti ai singoli Piani formativi di settore condivisi a livello nazionale dalle competenti Parti Sociali, eventualmente declinati sul territorio dalle rispettive Parti Sociali regionali.

Valutazione ed approvazione dei progetti di Formazione e degli altri strumenti

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso le Articolazioni regionali del Fondo, ovvero in mancanza, dal Gruppo Tecnico Nazionale secondo la procedura appresso descritta.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto dell'Invito.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO	max.25
1.a	<i>Grado del Progetto di realizzare finalità/priorità/orientamenti ed obiettivi specifici definiti dal Piano Formativo di settore</i>	10
1.b	<i>Rispondenza alle finalità, alle priorità ed agli obiettivi declinati nel presente Invito</i>	10
1.c	<i>Grado di integrazione tra Progetto e contesto territoriale, ovvero caratteristiche insite che possono favorire lo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale</i>	5
2	CARATTERISTICA/QUALITA'/INNOVATIVITA' PROGETTO	50
	<i>Chiarezza nella declinazione delle analisi/motivazioni del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto e nella descrizione delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
2.a	<i>Strumenti di rilevazione dell'analisi del fabbisogno formativo debitamente compilati</i>	5
2.b	<i>Adeguatezza della analisi della domanda, descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari, delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
	<i>Chiarezza e completezza nella definizione della struttura progettuale in termini di: obiettivi, destinatari articolazione delle unità formative, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste.</i>	7
2.c	<i>Coerenza tra i risultati attesi del Progetto e le competenze/esperienze espresse dal Soggetto/i presentatore/i.</i>	3
2.d	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività proposte</i>	3
	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione</i>	

2.e	<i>tra obiettivi di Progetto e strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento</i>	5
2.f	<i>Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti: strumenti e metodologie appropriate, capacità di rilevare gli scostamenti e i risultati finali</i>	10
2.g	<i>Trasferibilità dell'intervento, ovvero capacità di apportare valore aggiunto in termini di tecnologie, metodologie didattiche e/o organizzative</i> <i>Competenze in esito: formalizzazione e/o certificazione</i>	2 5
3	Economicità	10
	<i>Parametri di costo:</i> <i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino al minimo</i> <i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino all'intermedio</i>	3 1
	<i>Cofinanziamento:</i> <i>Aziende (contributo economico, materiali di consumo, attrezzature ecc.)</i> <i>de minimis regolamento (CE) n. 1998/2006</i> <i>aiuti di stato regolamento (CE) n. 800/2008</i>	3 2 1
3.a		85

E' facoltà di ciascun Gruppo Tecnico di Valutazione richiedere, in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione, chiarimenti sui Progetti.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede di ammissibilità di tutti i Progetti esaminati e le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati) e lo trasmetterà al Comitato Paritetico dell'Articolazione Regionale.

Entro 20 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito, i Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, predisposta dal Comitato Paritetico.

Il verbale di predisposizione della graduatoria è trasmesso alla sede Nazionale del Fondo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria, nonché l'elenco dei Progetti non ammessi alla valutazione.

Entro 10 giorni di calendario successivi alla data di ricevimento della graduatoria dei Progetti valutati a livello di Articolazione Regionale, il Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale effettua la verifica di conformità agli atti amministrativi realizzati a livello regionale.

Laddove dalla verifica a campione dovessero riscontrarsi difformità, il Fondo invierà apposita richiesta all'Articolazione per un supplemento dell'attività già svolta, all'uopo allegando specifica nota del Gruppo Tecnico Nazionale relativa alle difformità riscontrate.

A seguito del supplemento di attività, il Comitato Paritetico invierà al Fondo comunicazione di modifica ovvero di conferma del verbale di predisposizione della graduatoria inizialmente inviato.

La suddetta procedura dovrà esaurirsi **entro 10 giorni di calendario** dal ricevimento da parte dell'Articolazione Regionale della richiesta del Fondo.

Nel caso in cui il Comitato Paritetico confermi, motivando la decisione, la graduatoria inizialmente predisposta, il Gruppo Tecnico di Valutazione Nazionale, **nei 10 giorni di calendario** successivi al ricevimento della comunicazione dell'Articolazione verifica le motivazioni addotte e, laddove non accettate, procede alla istruttoria di ammissibilità e valutazione dei Progetti presentati nella Regione interessata dal supplemento di procedura.

I Progetti, la cui istruttoria di ammissibilità viene effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale a causa della mancata attivazione dell'Articolazione Regionale o della sua impossibilità a condurre l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione, sono da quest'ultimo ritenuti ammissibili e valutati **entro 50 giorni di calendario** dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti. I Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, **all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto** e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità di cui sopra si articola nei seguenti termini:

- **verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
15 punti;
- **verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
7 punti.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento della specifica Linea di finanziamento.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà **entro 60 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti**.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili al fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato, in caso di risultato negativo (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) ovvero di non finanziabilità per esaurimento risorse.

Scadenze di presentazione dei Progetti di Formazione e degli altri strumenti

I progetti devono pervenire entro le 12.30 delle seguenti date:

Tranche e scadenze di presentazione

21 dicembre 2012 € 2.000.000
12 febbraio 2013 € 2.500.000
11 aprile 2013 € 2.500.000

Al fine di sostenere gli investimenti tecnologici, per le scadenze di febbraio ed aprile 2013, a livello regionale le Parti sociali, potranno destinare una quota parte del budget previsto per la presentazione a sportello di Progetti e/o di richieste di acquisto.

Il Fondo provvederà a dare tempestiva informazione sulle procedure di candidatura.

L'importo di ciascuna delle suddette tranches è ripartito tra le Regioni sulla base della seguente tabella:

Regioni	1a tranche	2a tranche	3a tranche	TOTALE
Bolzano	€ 39.500,00	€ 39.500,00	€ 31.600,00	€ 110.600,00
Emilia Romagna	€ 601.500,00	€ 601.500,00	€ 481.200,00	€ 1.684.200,00
Friuli Venezia Giulia	€ 71.250,00	€ 71.250,00	€ 57.000,00	€ 199.500,00
Liguria	€ 29.500,00	€ 29.500,00	€ 23.600,00	€ 82.600,00
Lombardia	€ 561.250,00	€ 561.250,00	€ 449.000,00	€ 1.571.500,00
Piemonte	€ 151.750,00	€ 151.750,00	€ 121.400,00	€ 424.900,00
Trento	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 57.200,00	€ 200.200,00
Valle d'Aosta	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ 11.200,00
Veneto	€ 388.000,00	€ 388.000,00	€ 310.400,00	€ 1.086.400,00
Abruzzo	€ 27.250,00	€ 27.250,00	€ 21.800,00	€ 76.300,00
Lazio	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 17.200,00	€ 60.200,00
Marche	€ 109.500,00	€ 109.500,00	€ 87.600,00	€ 306.600,00
Toscana	€ 191.750,00	€ 191.750,00	€ 153.400,00	€ 536.900,00
Umbria	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 34.400,00	€ 120.400,00
Basilicata	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 6.200,00	€ 21.700,00
Calabria	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 12.400,00	€ 43.400,00
Campania	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 13.000,00	€ 45.500,00
Molise	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.400,00	€ 6.400,00
Puglia	€ 60.500,00	€ 60.500,00	€ 48.400,00	€ 169.400,00
Sardegna	€ 49.000,00	€ 49.000,00	€ 39.200,00	€ 137.200,00
Sicilia	€ 37.250,00	€ 37.250,00	€ 29.800,00	€ 104.300,00
Totale	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 7.000.000,00

Nelle Regioni per le quali lo stanziamento complessivo è inferiore a € 10.000 e non superiore € 40.000, lo stesso potrà essere comunque aumentato fino a € 40.000 per fare fronte alle eventuali domande di formazione che non verrebbero finanziate con le disponibilità derivanti dalla ripartizione dello stanziamento come da tabella.

Ugualmente, per le Regioni con uno stanziamento complessivo superiore a € 40.000 euro, ma inferiore a € 50.000, lo stesso potrà essere comunque aumentato fino a € 50.000.

Il Fondo intende così sperimentare prime modalità di perequazione della dotazione a sostegno della partecipazione e della valorizzazione dei territori regionali alla realizzazione di iniziative di formazione continua.

All'eventuale maggior onere si farà fronte con risorse aggiuntive a carico del bilancio del Fondo.

Linea C3 – Sostegno allo sviluppo locale dei territori regionali del Mezzogiorno

Articolazione delle priorità e degli obiettivi

Priorità:

- favorire interventi mirati allo sviluppo locale;
- accompagnare la creazione di reti di sviluppo industriale;
- sostenere i processi di innovazione organizzativa e di prodotto;
- promuovere azioni per la occupabilità;
- creare e/o implementare le competenze distintive per lo sviluppo dei territori;
- estendere la partecipazione delle persone alla formazione continua;
- favorire processi di emersione;
- valorizzare le tipicità e i processi di integrazione economica e produttiva.

Obiettivi:

- realizzare azioni di accompagnamento e formazione;
- realizzare alcune macro iniziative e/o Progetti campione per l'insieme delle Regioni interessate.

Tipologia degli interventi

Sono ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione riferiti ad uno o più Piani che coinvolgano, anche per macro aree, i territori regionali interessati, ovvero rappresentino lo strumento per la realizzazione di una specifica sperimentazione, o Progetti riferiti a Piani formativi aziendali (o pluraziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale pubblicato sul sito web del Fondo.

Scadenze di presentazione dei Progetti di Formazione

I progetti devono pervenire entro le 12.30 delle seguenti date:

Tranche e scadenze

12 febbraio 2013 € 500.000

11 aprile 2013 € 500.000

L'importo di ciascuna delle suddette tranche è ripartito tra le Regioni sulla base della seguente tabella:

Regioni	1a tranne	2 tranne	TOTALE
Basilicata	€20.611,70	€20.611,70	€41.223,40
Calabria	€41.223,40	€41.223,40	€82.446,81
Campania	€43.218,09	€43.218,09	€86.436,17
Molise	€ 4.654,26	€ 4.654,26	€9.308,51
Puglia	€160.904,26	€160.904,26	€321.808,51
Sardegna	€130.319,15	€130.319,15	€260.638,30
Sicilia	€99.069,15	€99.069,15	€198.138,30
Totale	€500.000,00	€500.000,00	€1.000.000,00

Nelle Regioni per le quali lo stanziamento complessivo è inferiore a € 10.000, lo stesso potrà essere aumentato fino a € 40.000 per fare fronte alle eventuali domande di formazione che non verrebbero finanziate con le disponibilità derivanti dalla ripartizione dello stanziamento come da tabella.

Il Fondo intende così sperimentare prime modalità di perequazione della dotazione a sostegno della partecipazione e della valorizzazione dei territori regionali alla realizzazione di iniziative di formazione continua.

All'eventuale maggior onere si farà fronte con risorse aggiuntive a carico del bilancio del Fondo.

Valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso le Articolazioni regionali del Fondo, ovvero in mancanza, dal Gruppo Tecnico Nazionale secondo la procedura approssimata descritta.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto dell'Invito.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	<i>FINALIZZAZIONE PROGETTO</i>	<i>max.25</i>
1.a	<i>Grado del Progetto di realizzare finalità/priorità/orientamenti ed obiettivi specifici definiti dal Piano Formativo</i>	8
1.b	<i>Rispondenza alle finalità, priorità ed obiettivi declinati nel presente Invito</i>	7
1.c	<i>Grado di integrazione tra Progetto e contesto territoriale, ovvero grado di rispondenza alle eventuali priorità regionali o caratteristiche insite che possono favorire lo sviluppo locale</i>	5
1.d	<i>Realizzazione degli obiettivi specifici previsti dal presente Invito</i>	5
2	<i>CARATTERISTICA/QUALITÀ/INNOVATIVITÀ PROGETTO</i>	<i>50</i>
2.a	<i>Chiarezza nella declinazione delle analisi/motivazioni del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto e nella descrizione delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
2.b	<i>Strumenti di rilevazione dell'analisi del fabbisogno formativo debitamente compilati</i>	5
	<i>Adeguatezza della analisi della domanda, descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari, delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5

2.c	<i>Chiarezza e completezza nella definizione della struttura progettuale in termini di: obiettivi, destinatari articolazione delle unità formative, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste.</i>	7
	<i>Coerenza tra i risultati attesi del Progetto e le competenze/esperienze espresse dal Soggetto/i presentatore/i.</i>	3
2.d	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività proposte</i>	3
2.e	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione tra obiettivi di Progetto e strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento</i>	5
2.f	<i>Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti: strumenti e metodologie appropriate, capacità di rilevare gli scostamenti e i risultati finali</i>	10
2.g	<i>Trasferibilità dell'intervento, ovvero capacità di apportare valore aggiunto in termini di tecnologie, metodologie didattiche e/o organizzative</i>	2
	<i>Competenze in esito: formalizzazione e/o certificazione</i>	5
3	Economicità	10
3.a	<i>Parametri di costo:</i> <i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino al minimo</i>	3
	<i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino all'intermedio</i>	1
	<i>Cofinanziamento:</i> <i>Aziende (contributo economico, materiali di consumo, attrezzature ecc.)</i>	3
	<i>de minimis regolamento (CE) n. 1998/2006</i>	2
	<i>aiuti di stato regolamento (CE) n. 800/2008</i>	1
		85

E' facoltà di ciascun Gruppo Tecnico di Valutazione richiedere, in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione, chiarimenti sui Progetti.

Entro 20 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito, i Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, predisposta dal Comitato Paritetico.

Il verbale di predisposizione della graduatoria è trasmesso alla sede Nazionale del Fondo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria, nonché l'elenco dei Progetti non ammessi alla valutazione.

Entro 10 giorni di calendario successivi alla data di ricevimento della graduatoria dei Progetti valutati a livello di Articolazione Regionale, il Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale effettua la verifica di conformità agli atti amministrativi realizzati a livello regionale.

Laddove dalla verifica a campione dovessero riscontrarsi difformità, il Fondo invierà apposita richiesta all'Articolazione per un supplemento dell'attività già svolta, all'uopo allegando specifica nota del Gruppo Tecnico Nazionale relativa alle difformità riscontrate.

A seguito del supplemento di attività, il Comitato Paritetico invierà al Fondo comunicazione di modifica ovvero di conferma del verbale di predisposizione della graduatoria inizialmente inviato.

La suddetta procedura dovrà esaurirsi **entro 10 giorni di calendario** dal ricevimento da parte dell'Articolazione Regionale della richiesta del Fondo.

Nel caso in cui il Comitato Paritetico confermi, motivando la decisione, la graduatoria inizialmente predisposta, il Gruppo Tecnico di Valutazione Nazionale, **nei 10 giorni di calendario** successivi al ricevimento della comunicazione dell'Articolazione verifica le motivazioni addotte e, laddove non accettate, procede alla istruttoria di ammissibilità e valutazione dei Progetti presentati nella Regione interessata dal supplemento di procedura.

I Progetti, la cui istruttoria di ammissibilità viene effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale a causa della mancata attivazione dell'Articolazione Regionale o della sua impossibilità a condurre l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione, sono da quest'ultimo ritenuti ammissibili e valutati **entro 50 giorni di calendario** dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti.

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, che sarà trasmessa al Consiglio di amministrazione, **all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto** e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità di cui sopra si articola nei seguenti termini:

- **verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
15 punti;
- **verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
7 punti.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà **entro 45 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti**.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato, in caso di risultato negativo (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) ovvero di non finanziabilità per esaurimento risorse.

AZIONI MIRATE

Linea D4 –Micro-imprese

(possono beneficiare di questa linea le aziende che occupano un numero di lavoratori fino a 5, per i quali sono tenute al versamento del contributo dello 0,30% a valere sul relativo monte salari)

Articolazione delle priorità e degli obiettivi

Priorità:

- favorire la partecipazione dei lavoratori della micro impresa alla formazione continua;
- rafforzare l'occupabilità delle persone;
- interpretare in termini innovativi le difficoltà organizzative delle micro-aziende per facilitarne la individuazione ed esplicitazione dei bisogni formativi;
- fare emergere e sostenere fabbisogni formativi congiunti tra più imprese che, seppur collocate in territori diversi, agiscono tra loro attraverso forme di cooperazione/relazione produttiva e/o organizzativa.

A tal fine, e a solo titolo esemplificativo e non esaustivo delle fattispecie relazionali tra le aziende, si citano i casi relativi a:

- *distretti e/o filiere*
- *imprese subfornitrici di uno stesso committente*
- *imprese legate da una stessa rete di distribuzione/commercializzazione del prodotto/e/o dei componenti*
- *imprese che producono, conto proprio o conto terzi, prodotti identici o similari*
- *imprese che seguono lo stesso processo di approvvigionamento/utilizzo delle materie prime*
- *imprese che producono componenti di uno stesso prodotto*
- *imprese che realizzano produzioni di nicchia*
- sperimentare nuovi modelli organizzativi e di servizi di formazione;
- sostenere le innovazioni di processo, di prodotto, tecnologiche. *A tal fine, si precisa che il concetto di innovazione, comunque applicato al processo, o al prodotto, ovvero alle tecnologie, va interpretato nel senso di una importante modificazione attesa nelle condizioni (di organizzazione dei processi sottesi al core business, o di realizzazione del prodotto/i o servizio/i, ovvero di tecniche/tecnicologie applicate) rispetto agli standard esistenti nella singola impresa al momento dell'introduzione del cambiamento;*
- sostenere i Progetti a sportello;
- sviluppare e fare emergere il fabbisogno di acquisto di servizio formativo;
- sostenere e diffondere utilizzo di nuove metodologie formative: *"formazione su misura"*;
- accompagnare la micro-impresa nel suo agire e/o divenire luogo di apprendimento e di eccellenza formativa;
- creare le condizioni per la messa in trasparenza dei requisiti organizzativi e didattici/formativi di riconoscimento per le micro-imprese della eccellenza formativa.

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata;
- sostenere la competitività della micro-impresa attraverso lo sviluppo delle competenze delle persone;
- stimolare i processi di cambiamento/ innovazione organizzativa e strategica e di prodotto;
- rafforzare i processi di collaborazione a medio e lungo raggio organizzativo – produttivo e logistico.

Tipologia degli interventi

La linea D4 è riservata ad interventi di formazione continua destinati, attraverso la realizzazione delle rispettive priorità macro e degli obiettivi che ne discendono, a proseguire nella realizzazione di attività di formazione continua in modelli organizzativi specifici, quali le microimprese.

Sono ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione che faranno riferimento o al Piano formativo regionale pubblicato nel sito web del Fondo o riferiti a Piani formativi aziendali (o pluraziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale.

Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione e degli altri strumenti:

Presentazione a sportello

Risorse disponibili: € 2.000.000

Valutazione ed approvazione dei progetti di Formazione e degli altri strumenti

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione viene eseguita presso la Sede Nazionale del Fondo entro i 15 giorni calendario successivi alla data di ricezione del Progetto, attestata dall'attribuzione di apposito protocollo, o della Richiesta di acquisto di servizi all'innovazione.

La valutazione dei Progetti di formazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO	max.30
1.a	<i>Coerenza fra gli obiettivi formativi del Progetto e le finalità/priorità/orientamenti e obiettivi descritti nel Piano Formativo</i>	15
1.b	<i>Rispondenza alle finalità generali, e priorità ed agli obiettivi previsti nel presente Invito</i>	15
2	QUALITA'/INNOVATIVITA' PROGETTO	60
2.a	<i>Grado di specificità delle analisi/motivazioni del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto</i>	5
2.b	<i>Strumenti di rilevazione dell'analisi del fabbisogno formativo debitamente compilati</i>	5
2.b	<i>Adeguatezza della analisi della domanda, descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari</i>	5
2.c	<i>Corretta e puntuale descrizione della struttura progettuale in termini di: articolazione delle unità di competenza, moduli formativi, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste</i>	10
2.d	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività proposte</i>	10
	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione tra obiettivi e</i>	

	<i>strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento</i>	
2.e		5
2.f	<i>Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti: strumenti e metodologie appropriate, capacità di rilevare gli scostamenti e i risultati finali</i>	10
	<i>Trasferibilità dell'intervento</i>	2
2.g	<i>Competenze in esito: formalizzazione e/o certificazione</i>	8
3	ECONOMICITA'	10
	<i>Parametri di costo:</i>	
	<i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino al minimo</i>	3
	<i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino all'intermedio</i>	1
	<i>Cofinanziamento:</i>	
	<i>Cofinanziamento:</i>	
	<i>Aziende (contributo economico, materiali di consumo, attrezzature ecc.)</i>	3
	<i>de minimis regolamento (CE) n. 1998/2006</i>	2
	<i>aiuti di stato regolamento (CE) n. 800/2008</i>	1
3.a		
		100

La valutazione delle Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO	max.50
1.a	<i>Coerenza fra gli obiettivi formativi della richiesta e i contenuti del Piano Formativo</i>	35
1.b	<i>Rispondenza alle finalità generali e specifiche dell'Invito</i>	15
2	QUALITA'/INNOVATIVITA' PROGETTO	45
2.a	<i>Grado di specificità delle analisi/motivazioni della domanda di formazione a supporto della richiesta</i>	15
2.b	<i>Caratteristica della struttura progettuale in termini di: descrizione e articolazione delle unità di competenza e degli esiti attesi</i>	10
2.c	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione: descrizione e rilevabilità/evidenza del cambiamento/miglioramento atteso sul contesto organizzativo.</i>	20
3	Economicità	5
3.a	<i>Valore di costo - Cofinanziamento</i>	5
		100

E' facoltà della Sede nazionale richiedere chiarimenti in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione.

Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter di ammissibilità e valutazione: saranno approvati ed ammessi a finanziamento solo i Progetti e le Richieste con punteggio non inferiore a **60/100**.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti e le Richieste pervenute, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione. Non verrà

pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 20 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

Modalità di gestione

Richieste di acquisto di servizi formativi all'innovazione

La data di avvio delle attività previste nel servizio formativo acquistato deve essere debitamente comunicata al Fondo **entro gli otto giorni** precedenti, con dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore.

Ogni azienda, inoltre, all'atto dell'avvio delle attività formative, dovrà produrre, unitamente all'elenco dei lavoratori interessati, autocertificazioni del Legale Rappresentante (ex DPR 445/2000) relativamente a :

- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
 - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea; oppure
 - avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Eventuali richieste di anticipo del contributo potranno essere inviate al Fondo solo al compimento di una pari percentuale del servizio formativo acquistato, comprovato da autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 e dietro presentazione di idonea documentazione fiscale prodotta dal soggetto fornitore del servizio stesso.

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere trasmessa, secondo lo schema che sarà reperibile con il resto della modulistica sul sito (Indicazioni operative per la gestione), dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore, attestante l'avvenuta erogazione del servizio formativo acquistato cui dovrà essere allegata la relativa fattura (o avviso di fattura) emessa dal fornitore del servizio.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni, informative e documentali.

I soggetti presentatori devono fornire tali integrazioni secondo le modalità utilizzate per la trasmissione della Proposta.

Il Fondo entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, comprese quelle relative al mantenimento dell'adesione da parte delle aziende beneficiarie, procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del contributo complessivamente assegnato.

Linea E5 – I Progetti multiregionali

Articolazione delle priorità e degli obiettivi

Priorità:

- sostenere e diffondere la cultura della formazione continua;
- promuovere politiche integrate: industriali e del lavoro;
- offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano, rafforzare il sistema delle competenze e la competitività delle imprese, lo sviluppo dei territori, dei settori e degli specifici contesti produttivi locali;
- realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi;
- sviluppare approcci uniformi per il riconoscimento delle competenze attraverso l'uso trasversale della dichiarazione delle competenze acquisite;
- favorire la partecipazione dei lavoratori alla formazione;
- rafforzare la occupabilità e la mobilità delle persone;
- supportare processi per migliorare e consolidare la competitività dell'impresa e dei sistemi locali;
- favorire lo sviluppo di reti e la cooperazione tra le imprese;
- sviluppare buone pratiche e/o scambi di esperienze tra i diversi territori regionali in ragione delle peculiari situazioni di sviluppo locale e delle possibili sinergie;
- favorire la creazione di reti diffuse dei saperi;
- supportare una crescita economica produttiva e sociale equilibrata dei territori locali nella dimensione Paese.

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata;
- rafforzare e migliorare le competenze professionali delle persone;
- favorire il trasferimento di conoscenze e di esperienze utili alle migliori performance e successo competitivo delle imprese;
- sostenere processi di armonico sviluppo dei territori con strumenti e politiche ad area vasta.

A fronte di Progetti che sviluppano interventi formativi di **alta formazione** nella strutturazione progettuale si dovrà fare riferimento alle priorità ed agli obiettivi di seguito declinati:

Priorità:

- promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze ad alto contenuto tecnico e/o manageriali per le persone;
- favorire approcci e strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o prodotto e tecnologico;
- trasferire conoscenze ed esperienze utili alle migliori performance e successo competitivo;

- sostenere processi di integrazione tra i diversi sistemi di formazione.
- costruire, attraverso la sperimentazione del vincolo alla partecipazione, reti di partenariato con:
 - università
 - centri di ricerca
 - expertise

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata per ruoli di significativa responsabilità e/o figure professionali con competenze al alto contenuto tecnico;

Tipologia degli interventi

Sono ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione riferiti a specifici Piani formativi multiregionali rispondenti alle priorità macro e specifiche e con gli obiettivi della linea E5 sopra descritti.

Valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei Progetti viene eseguita a cura del Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la Sede Nazionale del Fondo, secondo la procedura appresso descritta.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto dell'Invito.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO	max.25
1.a	<i>Grado del Progetto di realizzare finalità/priorità/orientamenti ed obiettivi specifici definiti dal Piano Formativo</i>	8
1.b	<i>Rispondenza alle finalità, priorità ed agli obiettivi declinati nel presente Invito</i>	7
1.c	<i>Grado di integrazione tra Progetto e contesto territoriale, ovvero grado di rispondenza alle eventuali priorità regionali o caratteristiche insite che possono favorire lo sviluppo locale</i>	5
1.d	<i>Realizzazione degli obiettivi specifici previsti dal presente Invito</i>	5
2	CARATTERISTICA/QUALITÀ/INNOVATIVITÀ PROGETTO	50
2.a	<i>Chiarezza nella declinazione delle analisi/motivazioni del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto e nella descrizione delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
	<i>Strumenti di rilevazione dell'analisi del fabbisogno formativo debitamente compilati</i>	5
2.b	<i>Adeguatezza della analisi della domanda, descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari, delle metodologie di rilevazione adottate</i>	5
2.c	<i>Chiarezza e completezza nella definizione della struttura progettuale in termini di: obiettivi, destinatari articolazione delle unità formative, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste.</i>	7

	<i>Coerenza tra i risultati attesi del Progetto e le competenze/esperienze espresse dal Soggetto/i presentatore/i.</i>	3
2.d	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività proposte</i>	3
2.e	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione tra obiettivi di Progetto e strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento</i>	5
2.f	<i>Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti: strumenti e metodologie appropriate, capacità di rilevare gli scostamenti e i risultati finali</i>	10
	<i>Trasferibilità dell'intervento, ovvero capacità di apportare valore aggiunto in termini di tecnologie, metodologie didattiche e/o organizzative</i>	2
2.g	<i>Competenze in esito: formalizzazione e/o certificazione</i>	5
3	Economicità	10
3.a	<p><i>Parametri di costo:</i></p> <p><i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino al minimo</i></p> <p><i>valore economico del contributo richiesto uguale e/o vicino all'intermedio</i></p> <p><i>Cofinanziamento:</i></p> <p><i>Aziende (contributo economico, materiali di consumo, attrezzature ecc.)</i></p> <p><i>de minimis regolamento (CE) n. 1998/2006</i></p> <p><i>aiuti di stato regolamento (CE) n. 800/2008</i></p>	3 1 3 2 1
		85

E' facoltà del Gruppo Tecnico di Valutazione nazionale richiedere, in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione, chiarimenti sui Progetti.

Entro 20 giorni di calendario dalla date di scadenza prevista nell' Invito, i Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria.

Il verbale di predisposizione della graduatoria è trasmesso alla sede Nazionale del Fondo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria, nonché l'elenco dei Progetti non ammessi alla valutazione.

Entro 10 giorni di calendario successivi alla data di ricevimento della graduatoria dei Progetti valutati a livello di Articolazione Regionale, il Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la sede Nazionale effettua la verifica di conformità agli atti amministrativi realizzati a livello regionale.

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, che sarà trasmessa al Consiglio di amministrazione, **all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto** e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità di cui sopra si articola nei seguenti termini:

- **verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
15 punti;
- **verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007:**
7 punti.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà **entro 45 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti**.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato, in caso di risultato negativo (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) ovvero di non finanziabilità per esaurimento risorse.

Scadenze di presentazione dei Progetti di Formazione

I progetti devono pervenire entro le 12.30 del:

Tranche e scadenze

12 febbraio 2013	€ 1.000.000
11 aprile 2013	€ 1.000.000

Linea F6 – Il voucher formativo a Progetto

Articolazione delle priorità e degli obiettivi

Priorità:

- sostenere e diffondere la cultura della formazione continua;
- consolidare e ampliare la libreria delle opportunità di formazione tramite il voucher formativo a Progetto;
- strutturare un sistema di opportunità e servizi di formazione specializzata flessibile e di qualità;
- sperimentare e rendere strutturate azioni di integrazione interistituzionale per il riconoscimento delle competenze acquisite nei percorsi formativi;
- realizzare percorsi e progetti unicamente professionalizzanti;
- realizzare percorsi e progetti collegati obbligatoriamente a:
 - sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze: es. qualifiche – patentini ecc.;
- realizzare percorsi formativi destinati a lavoratori delle micro-imprese (sino a cinque dipendenti versanti lo 0,30);
- definire patti formativi per un massimo di due voucher a progetto per singola impresa (ovvero 3 per le imprese che occupano più di 15 dipendenti).

Obiettivi

In relazione alle suddette priorità sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata alle singole individualità;
- offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano e il sistema delle competenze diffuse;
- rafforzare la occupabilità delle persone nei mercati del lavoro ad area vasta;
- rispondere alle aspettative individuali;
- promuovere la adattabilità nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo;
- migliorare le performance di sviluppo per percorsi individuali di crescita professionale;
- accrescere le competenze tecnico/professionali individuali;
- realizzare patti formativi per la messa in sinergia di aspettative individuali e fabbisogni formativi delle imprese;
- sostenere e innovare il sistema di welfare per lo sviluppo della persona nella società della conoscenza.

Tipologia degli interventi

La linea F6 è riservata alla prosecuzione ed al consolidamento della sperimentazione di uno strumento mirato, quale è quello rappresentato dal voucher formativo a progetto. Tale sperimentazione deve fondarsi sulla concorde volontà delle Parti Sociali: esse, pertanto, a livello regionale, sono chiamate ad esprimere tale volontà attraverso un **Accordo quadro** che indichi gli ambiti territoriali e/o settoriali in cui è ammessa la sperimentazione, a quali delle priorità essa risponde e per quali obiettivi viene condotta.

Gli Accordi Quadro regionali pervenuti sono pubblicati sul sito web del Fondo. Sulla base degli Accordi quadro e delle priorità macro della linea, che congiuntamente considerati costituiscono il Piano formativo di riferimento per questa tipologia di interventi, potranno essere predisposte le Proposte formative per la realizzazione della sperimentazione.

Sono pertanto ammesse a finanziamento soltanto le Proposte formative riferite al suddetto Piano e che ne traducono in termini di macro-progettazione gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento.

Scadenze di presentazione delle Proposte formative

I progetti devono pervenire entro le 12.30 delle seguenti date:

Tranche e scadenze

**12 febbraio 2013 € 500.000
11 aprile 2013 € 500.000**

Una volta pervenute al Fondo, le proposte formative vengono sottoposte ad apposita specifica procedura di valutazione da parte del Gruppo Tecnico istituito presso la sede nazionale del Fondo.

Valutazione ed approvazione delle Proposte di Formazione

La valutazione delle proposte formative sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE PROPOSTA	Max35
1.a	<i>Coerenza fra gli obiettivi formativi della proposta e le finalità/priorità/orientamenti e obiettivi descritti nel Piano Formativo</i>	15
1.b	<i>Rispondenza alle finalità generali e specifiche ed agli obiettivi declinati nel presente Invito</i>	15
1.c	<i>Proposte finalizzate a promuovere la formazione nella micro impresa sino a 5 dipendenti versanti lo 0,30</i>	5
2	QUALITÀ/INNOVATIVITÀ PROPOSTA	50
2.a	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione tra obiettivi, strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento (compresi il monitoraggio in itinere, la valutazione di impatto finale e la dichiarazione di competenze)</i>	10
2.b	<i>Corretta descrizione della macro struttura progettuale (articolazione delle unità di competenza, dei moduli formativi, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste)</i>	10
2.c	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività</i>	15
	<i>Trasferibilità dell'intervento</i>	5
2.d	<i>Competenze in esito: formalizzazione e/o certificazione</i>	10

3	ECONOMICITA'	15
	<i>Valore di costo</i>	10
	<i>Cofinanziamento:</i> <i>Aziende (contributo economico, materiali di consumo, attrezzature ecc.)</i>	3
	<i>de minimis regolamento (CE) n. 1998/2006</i>	2
3.a	<i>aiuti di stato regolamento (CE) n. 800/2008</i>	1
		100

E' facoltà del Gruppo Tecnico di Valutazione richiedere, in fase di valutazione, chiarimenti sulle proposte.

Entro 40 giorni di calendario da ciascuna scadenza di presentazione delle Proposte, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione: le proposte formative valutate con punteggio non inferiore a 60/100 sono inseriti in un elenco che sarà trasmesso al Consiglio di Amministrazione.

Il verbale di esito finale della valutazione riporterà, altresì, in allegato le Proposte non inserite in elenco e le relative motivazioni.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle proposte formative valutate e la loro pubblicazione nella "**Libreria delle opportunità di formazione**" disponibile all'interno del sito web del Fondo (www.fondartigianato.it) avverrà **entro 55 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte.**

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

Le proposte formative valutate e pubblicate nella "**Libreria delle opportunità di formazione**" avranno validità fino a 12 mesi dopo l'ultima delle scadenze previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte stesse.

Modalità di gestione delle Proposta formativa/Progetto esecutivo

A seguito della approvazione e pubblicazione della proposta formativa, il soggetto titolare della stessa potrà presentare richiesta di finanziamento di voucher a Progetto.

A tal fine il soggetto titolare dovrà presentare, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- **il patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore. Dal patto dovrà risultare l'adesione dell'impresa e del lavoratore alla proposta formativa, in termini di condivisione degli obiettivi e dei contenuti formativi e l'impegno a partecipare nei tempi e nei modi convenuti, e comunque entro 12 mesi dalla sottoscrizione del patto, alle attività di formazione. Il patto dovrà altresì contenere una descrizione macro del processo e delle modalità organizzative dell'intervento, nonché la descrizione delle competenze acquisite in esito alla formazione, che saranno validate attraverso apposita dichiarazione.
Infine, al patto (redatto sulla base del format predisposto dal Fondo) dovranno essere uniti gli estremi anagrafici del lavoratore cui verrà intestato il **certificato sostitutivo del voucher**, nonché copia del DM10/2 all'interno del flusso UNIEMENS che attesti l'adesione dell'impresa al Fondo;
- **il Progetto esecutivo per la realizzazione della Proposta formativa**, nel quale andranno riportate tutte informazioni sulla modulistica appositamente predisposta dal Fondo e pubblicata nel sito web www.fondartigianato.it, dalla quale risulti l'articolazione organizzativa dell'intervento formativo nonché gli estremi riguardanti i destinatari del voucher e le imprese coinvolte.
- **il verbale di condivisione** di cui alle procedure I e II previste nell'**Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di**

trasmissione del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente) (il testo dell'Accordo è pubblicato nel sito web del Fondo).

Entro gli **8 giorni di calendario** successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del patto e del progetto di formazione con la proposta pubblicata nella Libreria, a seguito della quale verrà emesso il *certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato*.

Il certificato sostitutivo del voucher potrà essere "speso" unicamente dal lavoratore intestatario ed esclusivamente ai fini della realizzazione del patto formativo sottoscritto.

La data di avvio delle attività previste nei **Progetti** verificati nella loro coerenza deve essere debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale per ciascuna azienda coinvolta **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a :

- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
 - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea; oppure
 - avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Gli interventi di formazione per la realizzazione della proposta devono essere realizzati entro il **periodo temporale previsto nel patto formativo**.

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei Titolari della Proposta, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l'articolazione della stessa, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari di Progetto, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le Proposte che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

Con la comunicazione di avvio può altresì essere anticipato al Fondo l'invio del certificato sostitutivo del voucher con la richiesta di un anticipo del contributo pari al 50% del valore del voucher: laddove l'ente o l'agenzia siano titolari di più di due Progetti di voucher formativi, le richieste di anticipo devono essere garantite da apposita fideiussione.

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere trasmessa, secondo lo schema che sarà reperibile con il resto della modulistica sul sito (Indicazioni operative per la gestione), dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore, attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo cui dovrà essere allegato il certificato sostitutivo del voucher consegnato all'avvio delle attività dal lavoratore nel caso in cui non sia stata fatta richiesta di anticipo e la relazione finale gli elementi caratterizzanti la realizzazione dell'iniziativa le eventuali competenze acquisite in uscita; elementi di sintesi relativamente ai report/materiali e strumenti che hanno caratterizzato le attività relative all'analisi dei fabbisogni, al monitoraggio / valutazione in itinere ed ex-post ed alle verifiche degli apprendimenti; la scheda tecnica di progetto.

Analoga autocertificazione dovrà essere contestualmente prodotta dal lavoratore titolare del certificato sostitutivo del voucher per comprovare l'avvenuto utilizzo del servizio formativo.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni, informative e documentali.

I soggetti presentatori devono fornire tali integrazioni secondo le modalità utilizzate per la trasmissione della Proposta.

Il Fondo entro 30 giorni dalla data di ricezione delle autocertificazioni, ovvero della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, **comprese quelle relative al mantenimento dell'adesione da parte delle aziende beneficiarie**, procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del voucher emesso.

Il saldo di ciascun voucher verrà riconosciuto solo nel caso in cui il servizio formativo sarà stato erogato per almeno il 60% del percorso formativo previsto. In caso contrario il valore del voucher e di conseguenza il contributo erogabile dal Fondo sarà riproporzionato in base alla percentuale di percorso effettivamente frequentata dal lavoratore.

14. Tutela della Privacy

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dati personali") il Fondo informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presenteranno domanda di finanziamento.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte dei soggetti proponenti non consentirà al Fondo di prendere in esame la domanda.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

Titolare del trattamento è il Fondo Artigianato Formazione, con sede in Roma, Via di S. Croce in Gerusalemme, 63.

Roma, 25 ottobre 2012

f.to IL VICEPRESIDENTE

f.to IL PRESIDENTE